

Curriculum vitae et studiorum

Dott.ssa Valeria Meirano

Laureata in Lettere Classiche all'Università di Torino, ha conseguito la Specializzazione triennale *post lauream* in Archeologia Classica presso l'Università della Basilicata e il titolo di Dottore di Ricerca, con borsa, presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Nel corso del Dottorato ha effettuato soggiorni di ricerca presso svariati musei italiani, presso il *Metropolitan Museum* e il *Brooklyn Museum of Art* di New York, nonché il *Fine Arts Museum* di Boston.

E' stata titolare di una borsa di studio annuale dell'Università di Torino e quindi di una borsa di studio CNR-NATO, finalizzate allo svolgimento di Perfezionamenti all'estero presso il *Centre Camille Jullian, Université Aix-en-Provence/Marseille I*.

In qualità di titolare della Borsa *Clelia Laviosa*, bandita dall'Accademia dei Lincei, ha svolto il Perfezionamento alla Scuola Archeologica Italiana di Atene. Ha proseguito le proprie attività di ricerca in Grecia grazie ad una Borsa del Ministero degli Esteri della Repubblica Ellenica e ad una Borsa post-dottorato della *Alexander S. Onassis Foundation (Category AIIa, University Professors)*.

Da alcuni anni, è incaricata dall'*École française d'Athènes* dello studio e della edizione del *corpus* del vasellame metallico del santuario di Delfi e di altre serie di reperti metallici, nonché titolare di regolari finanziamenti alla ricerca nell'ambito del *Contrat quinquennal*.

Dal 2018, su incarico della Direzione del Parco Archeologico di Pompei, è responsabile del progetto di studio ed edizione del materiale bronzeo già custodito nell'*Antiquarium* bombardato nel 1943.

Nel corso della propria carriera, ha partecipato a quattro progetti strategici interuniversitari cofinanziati MIUR/MURST ex 40%, anche in qualità di responsabile di gruppi di ricerca formati da allievi della Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Torino.

Tra il 2008 e il 2011, ha preso parte al progetto di ricerca internazionale *L'enfant et la mort dans l'antiquité: des pratiques funéraires à l'identité sociale*, diretto da A. Hermary e finanziato dall'*Agence Nationale de la Recherche* (Francia), collaborando al coordinamento di un gruppo di ricercatori.

Dal 2016 è membro del gruppo di ricerca franco-tedesco *Delphes-Olympie*, sotto la direzione di H. Baitinger (*Römisch-Germanisches Zentralmuseum*) e J.M. Luce, (Università di Tolosa).

Negli anni 2016-2018 è componente dell'unità di ricerca nel progetto *Musei in Europa negli anni tra le due guerre. La conferenza di Madrid del 1934* (Linea B; *Principal investigator* F. Varallo, Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Torino).

Dal 2017, partecipa al progetto interdisciplinare *Da Pompei a Venaria. Per un progetto di conoscenza, divulgazione e valorizzazione: la Domus della Caccia antica*, diretto da D. Elia (Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Torino), finanziato dalla Fondazione CRT.

Dallo stesso anno e fino al 2020 è membro del comitato scientifico del progetto *Interreg France-Italie / ALCOTRA Tra[ce]s. Transmettre la recherche archéologique dans les Alpes du Sud*.

A partire dal 2018 – e fino al 2020 – partecipa al coordinamento dell'unità torinese del progetto di ricerca internazionale *Water Traces between Mediterranean and Caspian Seas before 1000 AD: From Resources to Storage* (A*MIDEX – AAP Interdisciplinarité 2016, *project manager* S. Bouffier, *Univesité Aix-Marseille I*).

Nello stesso triennio è componente dell'unità e coordinatrice del gruppo di ricerca sulle collezioni archeologiche nell'ambito del progetto *Per una schedatura delle collezioni artistiche e archeologiche dell'Università degli Studi di Torino* (Linea B, *Principal investigator* M.B. Failla, Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Torino).

Ha curato con D. Elia l'organizzazione scientifica delle Giornate di Studi *Produzioni artigianali e tradizioni figurative a Locri Epizefiri* (Torino, 24/2/2011) e *Locri Epizefiri: nuovi dati sulla città e i suoi santuari* (Torino, 30/4/2015), nonché della Tavola Rotonda internazionale *Problemi di archeologia funeraria: dal progetto internazionale EMA alle recenti ricerche sulla Grecia d'Occidente* (Torino 19/3/2013).

Ha partecipato al comitato scientifico del convegno internazionale di Studi *Musei in Europa negli anni tra le due guerre. La conferenza di Madrid del 1934. Un dibattito internazionale* (Torino, 26-27/2/2018).

Con S. De Blasi, M.B. Failla e D. Elia, ha organizzato la *Winter School* internazionale *Patrimonio&Pubblico* (Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Storici-Centro di Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale', Venaria Reale 15-21/1/2018).

E' co-curatrice della mostra *Pompeiana Fragmenta: conoscere e conservare (a) Pompei. Indagini archeologiche, analisi diagnostiche e restauri*, che sarà inaugurata in autunno 2018 presso il Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

Negli anni, ha preso parte a numerosi progetti di scavo archeologico e ricerca promossi da Università e Soprintendenze Archeologiche in siti greci, indigeni e romani della Calabria (Locri),

della Basilicata (Pomarico Vecchio, Armento, Metaponto), della Sicilia (Licata, Grammichele, Segesta) e del Piemonte (Costigliole Saluzzo, Asti), tra cui anche programmi di catalogazione e studio di reperti (in particolare, presso i Musei Archeologici Nazionali di Reggio Calabria, Locri e Metaponto).

Ha partecipato ad oltre venticinque campagne di scavo promosse dalla Cattedra di Archeologia Classica dell'Università degli Studi di Torino, dove, a partire dai primi anni '90, ha rivestito incarichi di supervisione delle attività svolte sul terreno ed è stata responsabile della gestione dei reperti mobili.

A partire dal 2007, codirige le missioni di scavo dell'Università di Torino nei siti di Costigliole Saluzzo e Locri Epizefiri (21 campagne, in regime di concessione MIBACT), in cui è anche responsabile dei progetti di studio ed edizione dei reperti mobili.

Negli anni 2013-2015, è stata titolare di assegni di ricerca finalizzati ad attività di studio inerenti il sito di Costigliole Saluzzo.

Negli anni 2010-2011 ha partecipato alle attività di assistenza scientifica nell'ambito del Progetto SPA 26, finalizzato al miglioramento della fruizione dell'area archeologica di Locri Epizefiri, bandito dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Calabria.

Ha tenuto numerosi seminari ed attività didattiche presso Scuole di Dottorato e Specializzazione, in Italia e all'estero.

Dal 2006, è titolare di corsi d'insegnamento di Archeologia Classica presso il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino, dove svolge anche il ruolo di tutor accademico per *stages*, nonché di relatore umanistico e supervisore di Tesi di Laurea (Triennale e Magistrale a ciclo unico abilitante). A partire dallo stesso anno, è inoltre titolare di Laboratori di Archeologia Classica presso i Corsi di Laurea in Archeologia e Storia Antica del suddetto Ateneo.

Dal 2001 è *tutor* e correlatrice di Tesi di Laurea (Vecchio ordinamento, Specialistica e Triennale) in Archeologia classica, Etruscologia e archeologia Italica, Metodologie della ricerca archeologica, Egittologia e civiltà copta, Museologia, presso l'Università degli Studi di Torino, nonché membro delle commissioni d'esame di Archeologia Classica.

Nell'a.a. 2007-2008 ha inoltre tenuto l'insegnamento *Strumenti e modelli didattici di Storia dell'Arte Antica* (Storia dell'Arte, classe A061), presso la Scuola Interateneo di Specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (S.I.S. Piemonte).

In qualità di Afferente temporaneo del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino, è stata membro della Giunta del Dipartimento e di varie Commissioni.

Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosissimi convegni internazionali e tenuto conferenze e seminari su invito in diverse università ed enti di ricerca italiani e soprattutto stranieri.

È autrice di numerosissimi saggi, pubblicati su riviste italiane e straniere e all'interno di volumi miscellanei e atti di convegni. Ha collaborato alla pubblicazione e alla redazione dei volumi sugli scavi condotti nei siti di Pomarico Vecchio (PZ) e Grammichele (CT), ed è co-curatrice delle monografie in preparazione sulle recenti esplorazioni a Costigliole Saluzzo e a Locri.

I suoi lavori scientifici vertono su problematiche inerenti i santuari e la dimensione del sacro, l'alimentazione nel mondo antico e l'esegesi delle iconografie alimentari, su aspetti di archeologia funeraria nel mondo greco, nonché sulla interpretazione delle evidenze archeologiche e la musealizzazione dei siti. Si occupa inoltre di cultura materiale e produzioni artigianali, con particolare riferimento alla Sicilia, alla Magna Grecia, alla Grecia, alla colonia greca di Marsiglia (dove ha studiato alcuni contesti arcaici del cantiere della Borsa) e all'isola di Nelson nella baia di Abuqir (dove dal 2009 è incaricata dello studio di alcune serie ceramiche greche portate in luce dalla missione dell'Università di Torino ad Alessandria d'Egitto). E' autrice di contributi inerenti diverse produzioni ceramiche, reperti metallici, coroplastici, ecc.

In particolare, da anni, si dedica allo studio del vasellame e dell'*instrumentum* metallico in contesti sacri e funerari di età greca ed ha pubblicato numerosi saggi sulla documentazione inerente la Calabria meridionale e il sito di Delfi.

E' stata insignita del *Premio Langhe Ceretto per la cultura dell'alimentazione* (1994) e del *Premio Internazionale Locri Epizefiri* (2001); è *peer-reviewer* della rivista *Siris*.